

CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO AUSILIARIO PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI

RELAZIONE TECNICA

Motivazioni dell'affidamento.

Le motivazioni sottostanti all'affidamento del servizio ausiliario negli asili nido comunali sono individuate nei seguenti punti:

1. La dotazione organica complessiva degli esecutori di asilo nido, che fino ad oggi hanno svolto parte delle mansioni previste nel Capitolato di cui all'oggetto, è in diminuzione da alcuni anni, poiché, a causa dei limiti imposti alle assunzioni negli enti pubblici, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non procedere alla sostituzione degli esecutori cessati. Tali limiti hanno effetti diretti sulla possibilità di sostituzione degli esecutori stessi, ed effetti indiretti riferiti al numero complessivo dei dipendenti che operano presso gli asili. Dovendo limitare al massimo le assunzioni, l'Ente si riserva di assumere nel profilo dell'assistente pedagogico – o educatore – poiché esso prevede l'esecuzione di mansioni non scorporabili o difficilmente gestibili con appalti parziali del servizio.
2. Sussiste la necessità di tenere sotto controllo la spesa per il funzionamento degli asili nido. L'affidamento del servizio ausiliario consente di avere costi certi, mentre, in caso di assunzione diretta del personale, la spesa può lievitare a fronte della necessità di sostituire i lavoratori assenti.
3. Il trasferimento delle attività dell'asilo nido Palloncino Blu al nido Il Piccolo Principe, comporterà l'esigenza di provvedere all'igiene di superfici molto più ampie e di difficile pulizia.
4. La specializzazione ed il dimensionamento delle ditte concorrenti permettono di conseguire maggiori livelli di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio, nonché economie di gestione.

Si intende pertanto affidare tali pulizie a ditta specializzata, dotata delle attrezzature e delle competenze tecniche necessarie a garantire la pulizia degli asili, valorizzando contestualmente le competenze ed il ruolo degli esecutori di asilo nido, mediante l'incremento delle mansioni più qualificate previste dal loro profilo professionale. Indicativamente:

- ✓ compiti di portierato, di apertura e chiusura degli ingressi, di sorveglianza durante gli orari di entrata e uscita delle famiglie, accoglienza degli utenti e aiuto ai genitori (che ne abbiano bisogno) nell'accompagnamento dei bambini nel momento dell'entrata e dell'uscita;
- ✓ piccoli incarichi di segreteria (raccolta numero pasti, smistamento telefonate, esecuzione di fotocopie, ecc.),
- ✓ gestione del servizio di lavanderia;
- ✓ gestione delle richieste di manutenzione e delle forniture di materiali;
- ✓ riordino e preparazione di materiali di gioco;
- ✓ pulizia di arredi, materiali, strutture di gioco ecc.;
- ✓ assistenza agli educatori.

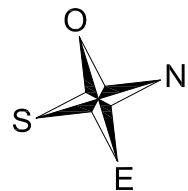
Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio.

Per il dettaglio si rimanda al Capitolato di cui all'oggetto. Dal punto di vista generale si richiede un servizio che prevede la pulizia di spazi interni ed esterni degli asili nido, di vetri, porte, infissi, pavimenti, servizio igienici, corpi illuminanti, corpi radianti, parte degli arredi e delle attrezzature, da svolgersi con regolarità per tutto l'anno scolastico e che prevede pulizie di fondo nei periodi di chiusura degli asili. Si richiede alla ditta di fornire personale competente, con la capacità di inserirsi in un servizio complesso e delicato come quello dei nidi, di adottare misure di contenimento del turn over e di garantire per quanto possibile la presenza degli stessi operatori nel servizio oggetto dell'affidamento.

Capacità tecnica.

Alla ditta è richiesta capacità tecnica nell'esecuzione dei lavori previsti dal Capitolato di cui all'oggetto. Nell'ambito del piano dei lavori dettagliato nel Capitolato, essa dovrà declinare un piano di intervento indicato per il tipo di servizio, capace di massimizzare il risultato, anche mediante l'utilizzo di apparecchiature adeguate. Si richiede l'adeguamento al Protocollo APE sugli acquisti pubblici ecologici (allegato F). Si richiede altresì capacità di supervisione e controllo sull'operato dei dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori, da parte di responsabili incaricati. È previsto il costante raccordo con l'Ente ed il monitoraggio della qualità del servizio svolto, anche mediante l'obbligo di compilare le schede sulla periodicità dei lavori ed il controllo sulla effettiva esecuzione degli stessi e sui risultati conseguiti.

Il Dirigente del Settore Istruzione
Dott.ssa Elena Ughetto



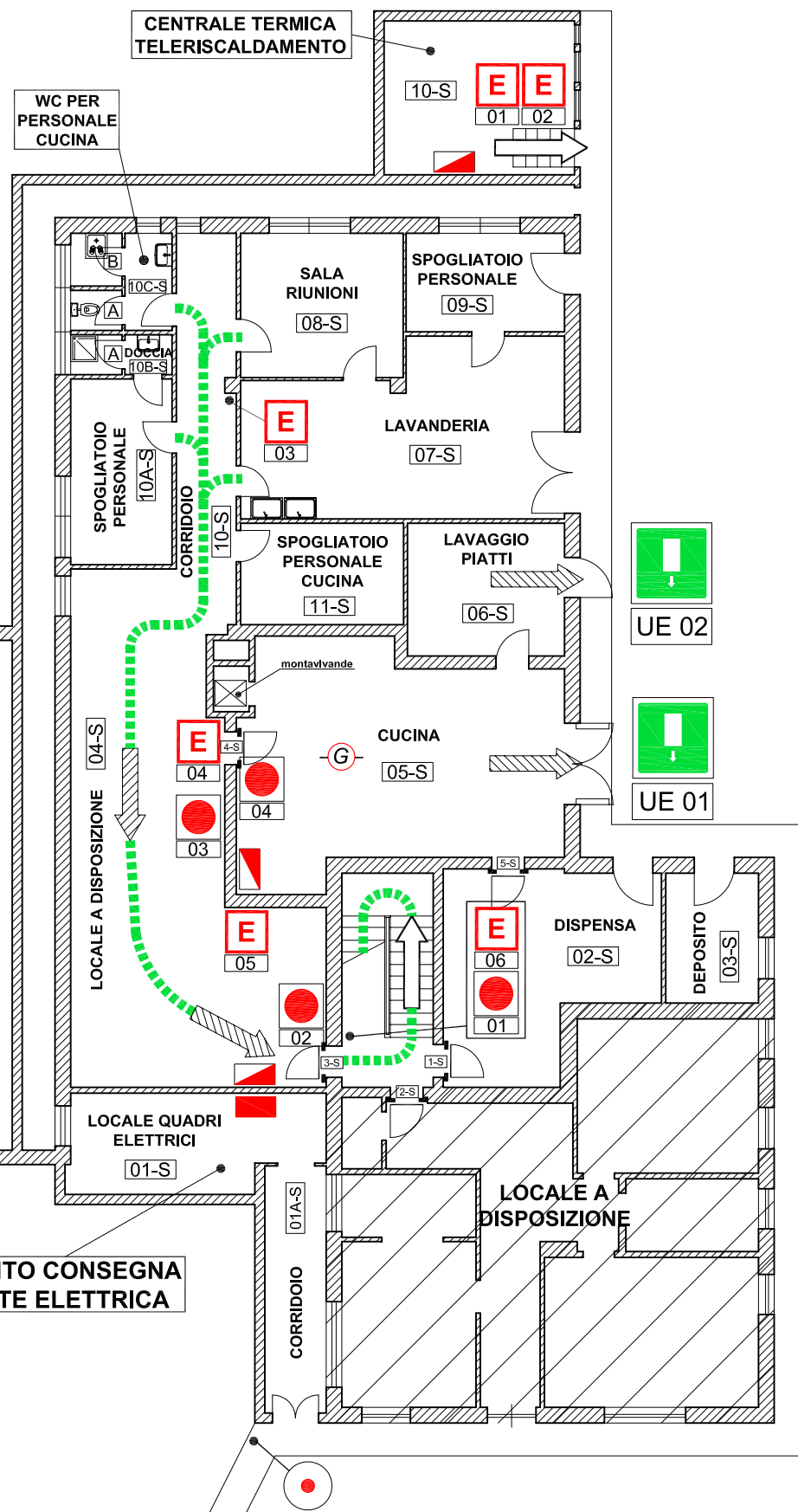
PIANO DI EMERGENZA - ASILO NIDO "ARCOBALENO"

(D.M. 26/08/1992 s.m.i. - D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 s.m.i. - D.M. 10/03/1998 s.m.i.)

SEZIONE SCHEMATICA EDIFICIO



 VOI SIETE QUI

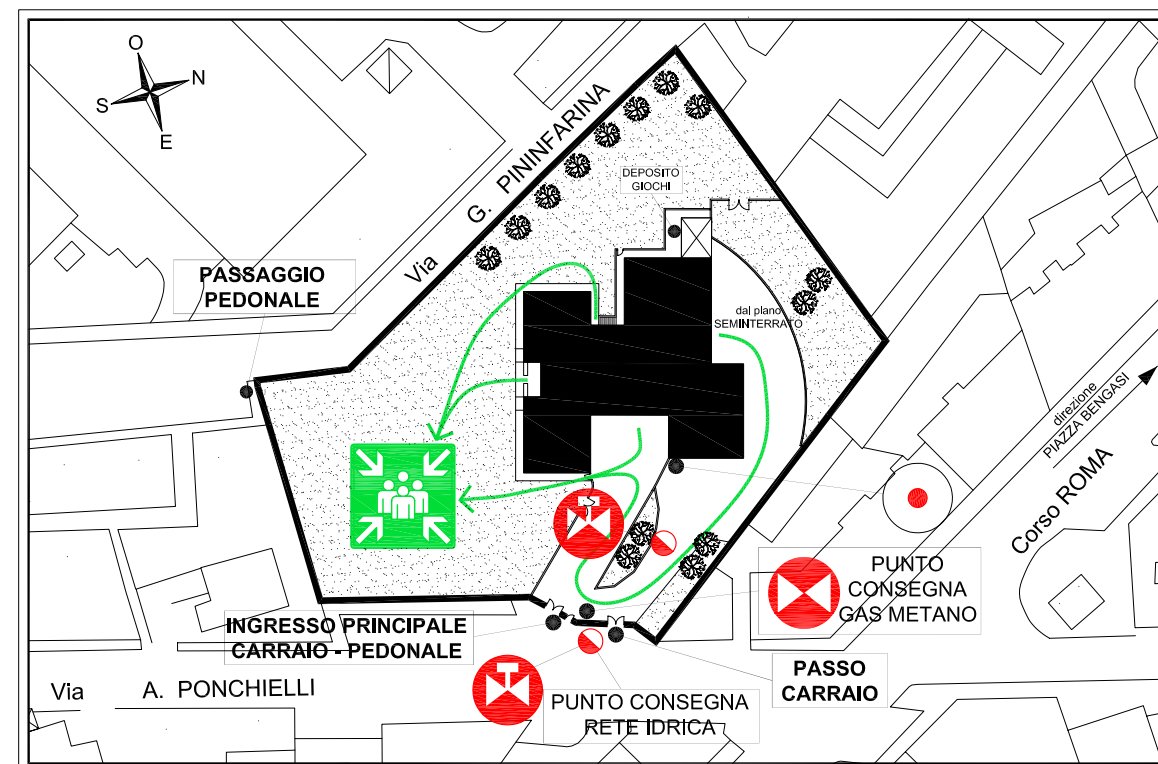


LEGENDA (Generale di tutto l'edificio)

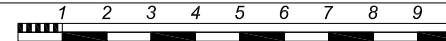
| Cartellonistica di salvataggio ed antincendio | |
|---|---|
| | Percorso verso uscita di emergenza |
| | Uscita di emergenza |
| | Punto di raccolta |
| | Estintore |
| | Rilevatore di incendio (all'interno circonferenza, G= Gas) (es. 03-T numero rilevatore - piano terra) |
| | Percorso di uscita orizzontale |
| | Percorso di uscita verso il basso |
| | Percorso di uscita verso l'alto |
| | Quadro elettrico generale |
| | Quadro allarme antincendio |
| | Quadro elettrico di zona |

| | |
|--|--|
| | Interruttore elettrico generale VV.F. |
| | Estintore portatile |
| | Pulsante di allarme antincendio |
| | Valvola intercettazione idrica potabile |
| | Pozzetto con rete idrica potabile |
| | Valvola intercettazione metano (cucina) |
| | Porta con maniglione antipanico |
| | Porta resistente al fuoco (es. 08-01 numero porta piano primo) |
| | Codice attribuito al locale (es: 05-01 numero locale-piano primo) |
| | Uscita di emergenza |
| | Cassetta di Pronto Soccorso |

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



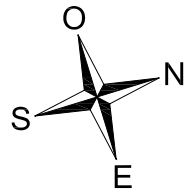
Edificio: asilo nido "ARCOBALENO" via Ponchielli, n° 4
Oggetto: planimetria piano seminterrato

Scala grafica: 
Foglio: 1/2 Città di Moncalieri (TO) - Servizio di prevenzione e protezione - Arch. Canio MAZZARO

Data: giugno 2003

Aggiornamento: novembre 2007

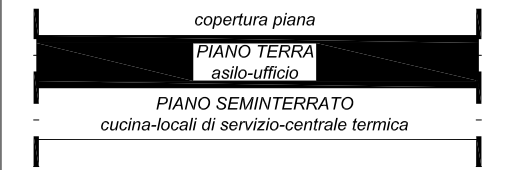
L'asportazione o il danneggiamento del presente cartello è punito con l'arresto fino ad un mese o con ammenda da Euro 206,58 a Euro 619,75 come previsto dall'art.93 del D.Lgs. n°626/94 e s.m.i.



PIANO DI EMERGENZA - ASILO NIDO "ARCOBALENO"

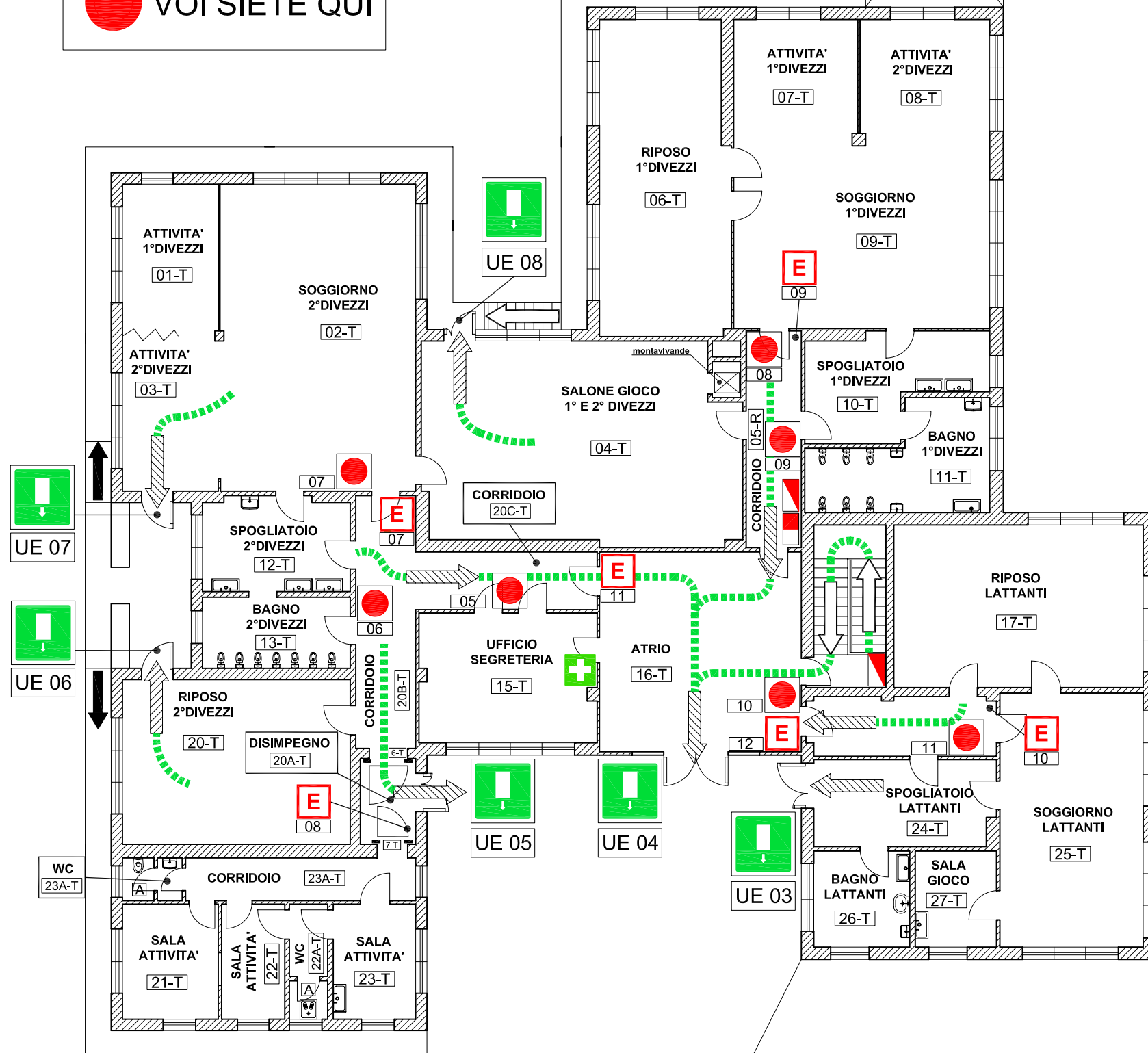
(D.M. 26/08/1992 s.m.i. - D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 s.m.i. - D.M. 10/03/1998 s.m.i.)

SEZIONE SCHEMATICA EDIFICIO



VOI SIETE QUI

BOX PER DEPOSITO GIOCHI



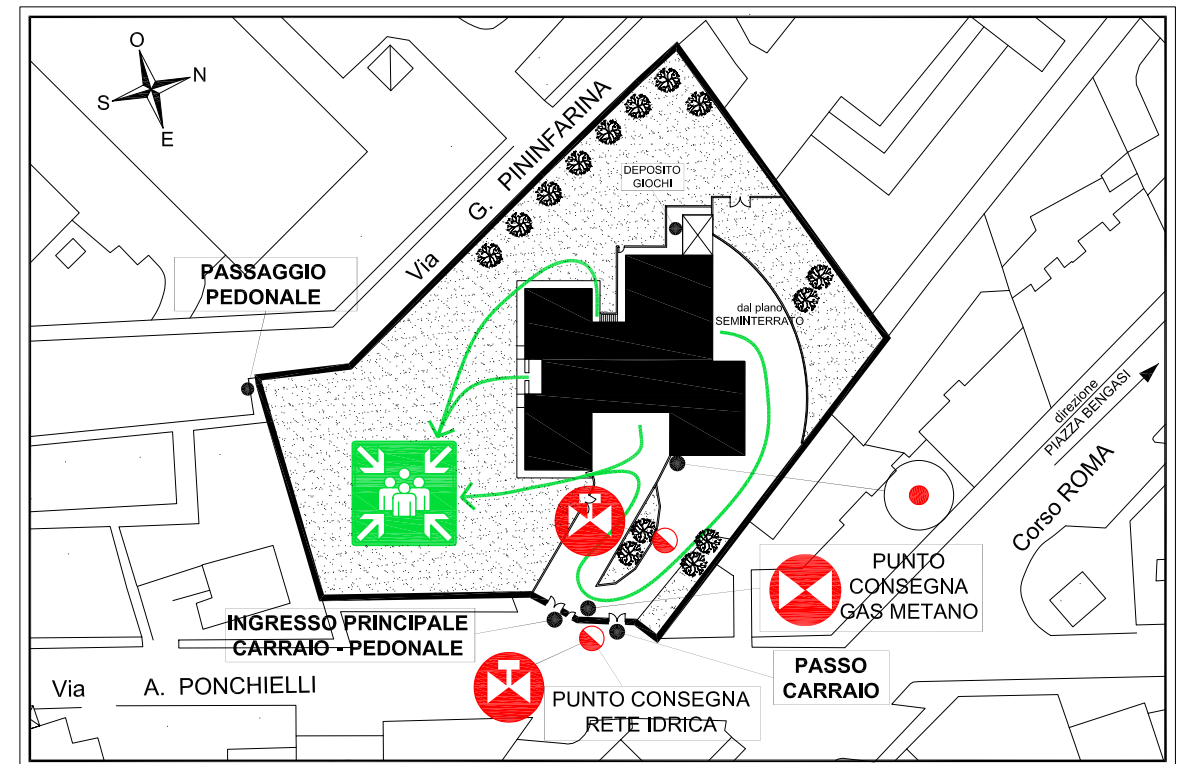
LEGENDA (Generale di tutto l'edificio)

Cartellonistica di salvataggio ed antincendio

- Percorso verso uscita di emergenza
- Uscita di emergenza
- Punto di raccolta
- Estintore
- Rilevatore di incendio (all'interno circonferenza, G= Gas) (es. 03-T numero rilevatore - piano terra)
- Percorso di uscita orizzontale
- Percorso di uscita verso il basso
- Percorso di uscita verso l'alto
- Quadro elettrico generale
- Quadro allarme antincendio
- Quadro elettrico di zona

- Interruttore elettrico generale VV.F.
- Estintore portatile
- Pulsante di allarme antincendio
- Valvola intercettazione idrica potabile
- Pozzetto con rete idrica potabile
- Valvola intercettazione metano (cucina)
- Porta con maniglione antipanico
- Porta resistente al fuoco (es. 08-07 numero porta piano primo)
- Codice attribuito al locale (es: 05-01 numero locale-piano primo)
- Uscita di emergenza
- Cassetta di Pronto Soccorso

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



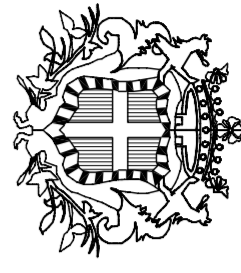
Edificio: asilo nido "ARCOBALENO" via Ponchielli, n° 4
Oggetto: planimetria piano terra

Scala grafica: Foglio: 2/2 Città di Moncalieri (TO) - Servizio di prevenzione e protezione - Arch. Canio MAZZARO

Data: giugno 2003

Aggiornamento: novembre 2007

L'asportazione o il danneggiamento del presente cartello è punito con l'arresto fino ad un mese o con ammenda da Euro 206,58 a Euro 619,75 come previsto dall'art.93 del D.Lgs. n°626/94 e s.m.i.



CITTÀ di MONCALIERI
 Area Termini e Infrastrutture - Settore Gestione Infrastrutture
 Tel. 011/4481.212 - fax 011/4481.134 - email: area@comune.moncalieri.it

Progetto: **REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA UNGARETTI - 60 BAMBINI "Edificio in Bioclimilia"**

PARERE IGIENICO SANITARIO

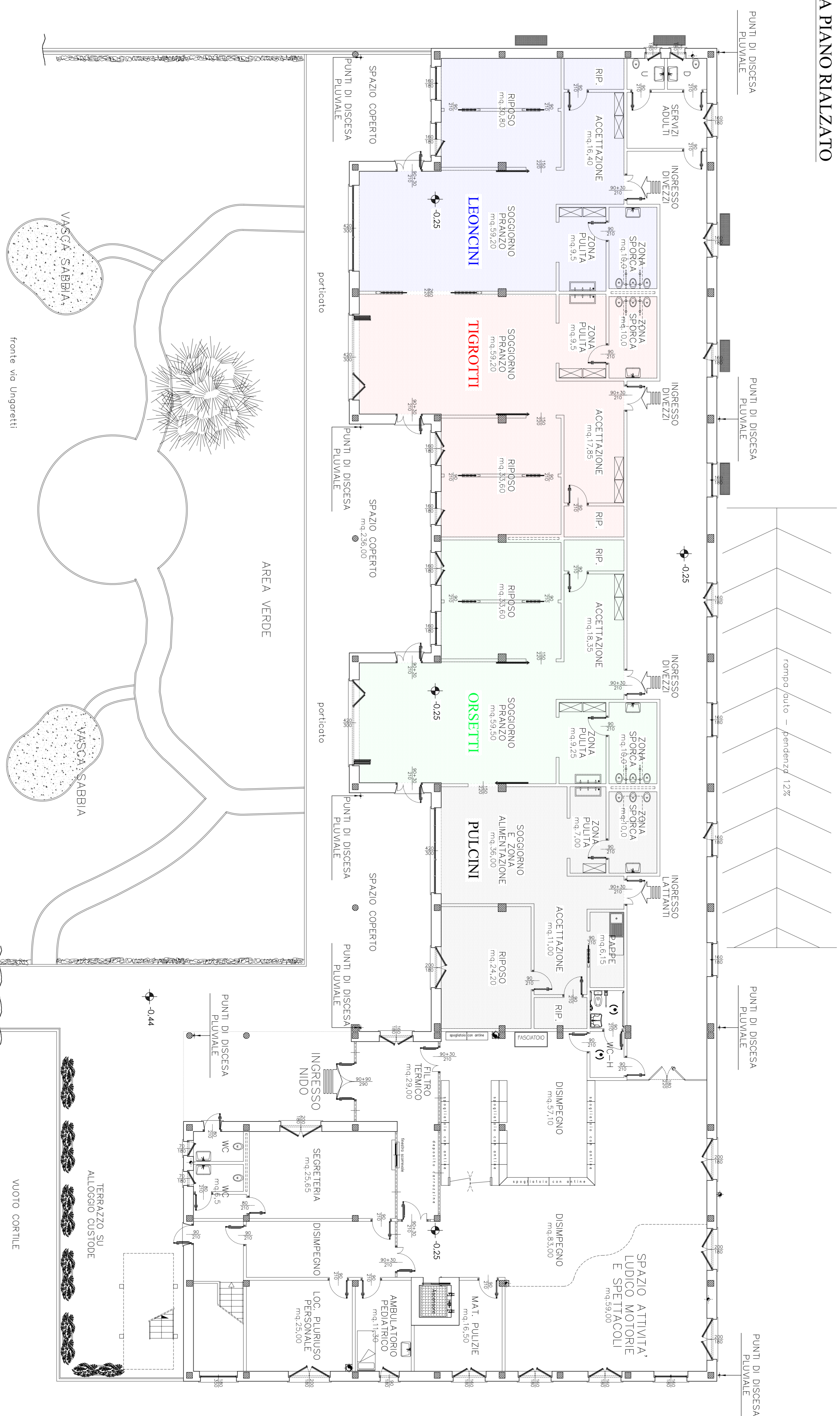
Oggetto elaborato: **PANNA PIANO RALZATO DEFINIZIONE SPAZI INTERNI EDIFICIO**

| | | | |
|--------|-------------|-----------------------|------------------|
| Scale: | 1:100 | Tratello: | Arch. 10 |
| Data: | Aprile 2010 | Elaborato grafico n°: | 0.79 |
| Agge: | - | Architetto: | Cristian Caporin |
| | | Nome file: | ParereSanReg |

| | | |
|---------------------------|------------------------------------|---|
| Timbro della Ripartizione | Collaboratori: Geom. Giuliano FICI | Progettista: Geom. Danilo VIOLA |
| | Disegnatore: p.i. Domenico USAI | Responsabile del Proseguimento: Ing. Matteo TRACAMICO |

L'ESERCIPIO DI VIA UNGARETTI È L'UNICA STRADA DI CANTIERE INTERVENUTA NELLE OPERAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO. I DATI DI CANTIERE SONO STATI VERIFICATI IN SITO E CONFERMATI NEL CONTROLLO DI SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO. (Kml 59)

PIANTA PIANO RALZATO



NOTE GENERALI

Le uscite di sicurezza saranno dotate di maniglioni antionionico. Tutti gli ambienti saranno dotati di illuminazione di sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

I dispositivi di apertura delle porte di sicurezza dovranno essere conformi alle norme UNI EN 179 o UNI EN 1129 e dovranno essere muniti di marcatura CE di sensi della direttiva 89/100/CEE (CSP).

Tutti i vetri dovranno essere di sicurezza antionionimento (nel caso di vetro camera sia l'interno che l'esterno), dovranno riportare il marchio indelebile impresso su ciascuno loro con acido fluoridrico per marcatatura o con altro sistema da sottoporre alla D.L. prima dell'applicazione.

Le porte REI dovranno soddisfare aspettative di carattere estetico e tecnico, primo della lottitura e possa a ditta esecutrice, dovrà essere in grado di resistere ad un incendio per un periodo di tempo delle normative vigenti in materia di prevenzione incendi: in base a quanto stabilito dal D.M. 14/06/1999 n.236, s.m.i., e circolari varie, ai fini del superamento delle barriere architettoniche, l'altezza delle maniglie delle porte deve essere compreso tra 85 e 95cm. (consigliata 90cm.); l'altezza delle maniglie delle finestre deve essere compreso tra 100 e 130cm. (consigliata 115cm.). Le porte e le finestre devono essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali: i maniglie e le maniglie dovranno essere dotate di maniglie e maniglie insonorizzabili e perpendicolari, le parti mobili devono poter essere usate esercitando una lieve pressione.

Nelle finestre dei locali distribuzione pasti dovrà essere previsto un serramento completo di zanzariera o soddisfare l'aspetto igienico dell'ASL, inoltre tutti i davanzali dovranno essere dotati di gocciolatoio.

Di tutti i materiali, si dovranno soddisfare aspettative di carattere estetico e tecnico: le prime soggettive, mentre le seconde certificate o parametri di valutazione tecnica. Entrambe le scelte saranno comunque effettuate dalla D.L. Quindi prima di qualsiasi ordine e/o fornitura da parte della ditta appaltatrice, si dovrà sottoporre una campionatura corredata di certificazione della ditta fornitrice dei materiali alla D.L., ed essa ne determinerà l'approvazione o meno.

SPAZI INTERNI AD USO DEI BAMBINI

| DENOMINAZIONE LOCALE | Superficie [mq] | Altezza massima [m] | Superficie minima [mq] | Superficie Progetta oerolluminante [mq] | VERIFICA |
|---------------------------------|-----------------|---------------------|------------------------|---|----------|
| ZONA RIPOSO | 30,80 | 3,00 | 3,85 | 5,76 | POS |
| ZONA SPORCA | 75,60 | 3,00 | 9,45 | 14,80 | POS |
| ZONA SPORCA | 10,00 | 5,00 | 1,25 | 1,25 (velux su tetto) | POS |
| ZONA RIPOSO | 33,60 | 3,00 | 4,20 | 5,76 | POS |
| ZONA SPORCA | 86,55 | 3,00 | 10,82 | 14,80 | POS |
| ZONA RIPOSO | 10,00 | 5,00 | 1,25 | 1,25 (velux su tetto) | POS |
| ZONA SPORCA | 33,60 | 3,00 | 4,20 | 5,76 | POS |
| ZONA SPORCA | 87,10 | 3,00 | 10,89 | 17,00 | POS |
| ZONA SPORCA | 10,00 | 5,00 | 1,25 | 1,25 (velux su tetto) | POS |
| ZONA RIPOSO | 24,20 | 3,00 | 3,02 | 3,60 | POS |
| ZONA SPORCA | 60,15 | 3,00 | 7,52 | 12,60 | POS |
| ZONA SPORCA | 10,00 | 5,00 | 1,25 | 1,25 (velux su tetto) | POS |
| SPAZIO ATTIVITA' LUDICO MOTORIE | 59,00 | 6,20 | 7,38 | 15,84 | POS |

SPAZI INTERNI PER I SERVIZI GENERALI

| DENOMINAZIONE LOCALE | MQ. | H. | Superficie minima oerolluminante | Superficie Progetta oerolluminante | VERIFICA |
|-------------------------|--------|------|----------------------------------|------------------------------------|----------|
| CORRIDOIO AULE BIMBI | 156,60 | 4,90 | 19,50 | 20,16 | POS |
| SERVIZIO ADULTI ANTI-WC | 11,20 | 3,00 | 1,40 | 2,88 | POS |
| SERVIZIO ADULTI WC-U | 3,05 | 3,00 | 0,44 | 1,26 | POS |
| SERVIZIO ADULTI WC-D | 3,05 | 3,00 | 0,44 | 1,26 | POS |
| FILTRO TERMICO | 29,00 | 3,00 | 3,63 | 7,20 | POS |
| SEGRETERIA | 25,65 | 3,00 | 3,20 | 3,80 | POS |
| LOCALE PULIRUSO | 25,00 | 3,00 | 3,13 | 3,60 | POS |
| AMBULATARIO | 11,30 | 3,00 | 1,41 | 1,82 | POS |
| MAT. PULIZIE | 16,50 | 3,00 | 2,06 | 2,88 | POS |
| SEGRETERIA WC | 6,50 | 3,00 | 0,81 | 1,26 | POS |
| SERVIZIO ESTERNO | 3,75 | 3,00 | 0,47 | 1,26 | POS |

